

Camera dei Deputati

**Legislatura 11
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00078
presentata da **MITA PIETRO** il **01/07/1992** nella seduta numero **12**Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CAPRILI MILZIADE	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/01/1992
SESTERO GIANOTTI MARIA GRAZIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/01/1992
VENDOLA NICOLA	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/01/1992
VOLPONI PAOLO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	07/01/1992

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 01/07/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ESAMI DI RIPARAZIONE, SCUOLA, SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

TESTO ATTO

Al Ministro della pubblica istruzione. - Per sapere - premesso che: le famiglie italiane, anche quest'anno, si accingono ad affrontare estremi disagi di natura economica, culturale e socio-ambientale, per le ripetizioni scolastiche estive dei loro figli; i rimandati a settembre nell'anno scolastico 1990-91, nella scuola media superiore, sono stati il 31,4 per cento dell'intera popolazione scolastica; fenomeno da accostare a quello della "dispersione scolastica" (ogni anno 250 mila studenti della scuola media abbandonano la scuola), dato quest'ultimo ancora più drammatico che incide sul futuro socio-economico, culturale ed etico dei singoli e dell'intera collettività, soprattutto nelle grandi aree della periferia urbana e del mezzogiorno; la qualità del recupero conseguito nelle poche settimane della preparazione estiva è del tutto sproporzionata all'entità della spesa cui si sottopongono le famiglie, e il risultato delle promozioni a settembre (91,4 per cento dei rimandati lo scorso anno scolastico è stato promosso a settembre) autorizza le più ampie perplessità sul carattere di "sanatoria" dello stesso istituto degli esami della sessione autunnale; nella scuola italiana, sia pure a livello sperimentale e non diffuso omogeneamente su tutto il territorio nazionale, sono già in atto pratiche di sostegno e recupero che tendono a ridimensionare gli aspetti negativi, e didattici ed economici, degli esami di riparazione -: se il ministro non intenda assumere iniziative per risolvere questa questione che riguarda l'intera collettività nazionale, raccogliendo le indicazioni che emergono in Parlamento e riprendendo l'iniziativa per la riforma della scuola media superiore, per l'abolizione degli esami di riparazione, sostituiti da un disegno organico di interventi di sostegno, durante l'intero anno scolastico, e di recupero vincolante nel mese di settembre. (5-00078)